



Nove aziende sfidano la crisi

Assumono temporaneamente undici disoccupati aderendo ad un progetto formativo del Comune

Nello Duprè

MOGLIANO

"A fronte della grave crisi economica ed occupazionale abbiamo deciso di non rassegnarci rimboccandoci le maniche per dar vita a iniziative per favorire l'integrazione al lavoro». Nessuna promessa, ma un impegno, quello dell'assessore al Welfare del comune di Mogliano, Lucia Tronchin, che ieri ha presentato i risultati del progetto "Rielabora: riattiva investi e lavora" attuato in sinergia con la Provincia di Treviso, alcune aziende moglianesi e le associa-

Gambaro. L'assistente sociale del Comune di Mogliano, Erika Barbiero, ha ricordato che proseguirà la collaborazione con le attività produttive del territorio per incentivare l'integrazione al lavoro. In questo contesto si inquadra anche il progetto "Coltivo le mie capacità", che vede impegnate una ventina di persone nella coltivazione di ortaggi nel terreno di via Croce messo a disposizione da Bruno Cillotto. Decine di quintali di verdure vengono date al Centro di via Ronzinella e distribuite gratuitamente ai cittadini bisognosi.

I RISULTATI
del progetto
illustrati ieri
dall'assessore

al Welfare
Lucia Tronchin

L'INIZIATIVA

**L'assessorato
al Welfare
con Provincia
e categorie**

zioni di categoria (Coldiretti, Ascom, Cna, Confesercenti, Confartigianato). Il progetto ha consentito a undici disoccupati di svolgere attività lavorativa temporanea in nove aziende del comprensorio moglianese (Coop consumatori NordEst, Venezia Ristorazione Il Terzo Tempo, le aziende agricole e agrituristiche Danadel & Marangon, Le Coccinelle, Il Vecio Morato, Crosato Antonio, Antonio Michielan, Giavaretto). «I progetti dei tirocini formativi -ha sottolineato l'assessore Tronchin- si sono rivelati molto importanti perchè, oltre al

contributo economico ricevuto, i tirocinanti hanno avuto la possibilità di conoscere nuove esperienze lavorative e di adattarsi anche a nuove professionalità. In questo periodo il settore agricolo è quello che meglio di altri sta dimostrando di affrontare meglio la crisi anche con un significativo incremento occupazionale». Proprio in questo settore circa la metà dei tirocinanti del progetto hanno la possibilità di avere un lavoro stabile. La conferma è venuta da Stefano Bincoletto della Coldiretti di Treviso, da Mario Danael e da Beppino

